

RAPPORTO
della Commissione della gestione al Consiglio Comunale
per la seduta dell'8 giugno 2022

Messaggio Municipale No. 11/2022

**Richiesta di un credito di CHF 723'000.00 per le opere di risanamento
del comparto ex Bionda Graniti SA a Riveo**

Signora Presidente, care colleghe, cari colleghi,

per approfondire e discutere la tematica in oggetto la Commissione della gestione si è riunita il 17 maggio 2022, alla presenza del Sindaco Andrea Sartori, e il 24 maggio 2022, con i cinque Municipali, l'Ing. Gabriele Carraro di Dionea SA e i membri della Commissione edilizia e opere pubbliche, anch'essa relatrice di un suo rapporto.

Il presente Messaggio Municipale prevede la richiesta di un credito di CHF 723'000.00 a copertura dei costi di risanamento del comparto ex Bionda Graniti SA a Riveo, sul quale è stata evidenziata la presenza di un ingente quantitativo di materiale inquinato durante le opere di demolizione previste dal progetto di arginatura del fiume Maggia (luglio 2020).

Una breve cronistoria

La sistemazione del comparto Riveo-Visletto, partita più di 25 anni fa (quindi antecedente alla costituzione del nuovo Comune di Maggia nel 2004), è un progetto molto complesso, passato in mano a diverse compagini municipali durante il susseguirsi delle legislature. Ripercorrerlo nel dettaglio sarebbe un compito molto lungo e difficile, ci limitiamo quindi a presentarne l'essenza e i momenti chiave, con lo scopo di introdurlo ai Consiglieri comunali che non hanno vissuto gli ultimi 10 anni di questa importante opera.

- Verso fine anni '90, dopo decenni di sfruttamento intensivo e senza regole da parte di attività industriali della lavorazione della pietra e degli inerti, nonché l'esigenza di mettere in sicurezza una zona, quella di Riveo-Visletto, con forte presenza di attività umana, hanno portato l'allora Comune di Someo, su spinta delle autorità cantonali, a riflettere sulla necessità di predisporre un riordino territoriale del comparto e di definire delle regole di applicazione tramite un nuovo Piano regolatore.
- Dopo quasi 20 anni di discussioni, studi e riflessioni, nel 2014 finalmente i Consigli comunali di Maggia e Cevio approvano un credito di ca. CHF 5 mio. per il progetto di arginatura del fiume e la relativa modifica del Piano regolatore del comparto interessato (MM 15-2014 e 16-2014).

- Nel 2018 viene rilasciata la licenza edilizia per la costruzione delle arginature ed il riordino ambientale del comparto e nel 2019 viene deliberata la direzione lavori.
- **Nel luglio del 2020, durante la demolizione prevista dal progetto arginatura degli stabili della ex Bionda Graniti SA vengono riscontrate tracce evidenti di materiale inquinato. Il Cantone (Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo e Ufficio dei corsi d'acqua) comunica che non è possibile procedere con i lavori di arginatura prima di aver risanato la superficie interessata.**
- Vista l'urgenza ecologica e operativa del risanamento, il Municipio di Maggia, rassicurato dal Cantone in merito ad un probabile sussidiamento, anticipa i costi per le analisi e per degli smaltimenti urgenti.
- Nell'estate del 2021 vengono trasmessi al Cantone i risultati definitivi delle analisi e il preventivo per il risanamento, che viene approvato dall'Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati.

Le cifre del Messaggio

Nel credito richiesto dal Messaggio Municipale sono inclusi i costi, citati poc'anzi, anticipati dal Comune di Maggia per i seguenti lavori già eseguiti nel 2021:

- CHF 153'945.00 per scavi e smaltimenti urgenti
- CHF 68'919.00 per le indagini ambientali approfondite richieste dal Cantone

Il preventivo per i lavori di risanamento ancora da svolgere e approvati come detto dal Cantone nel luglio del 2021, ammonta a CHF 500'760.00.

Il totale dei costi per l'intero progetto di risanamento è quindi di CHF 723'624.00, arrotondati nel Messaggio Municipale a CHF 723'000.00 e comprendenti CHF 38'000 ca. di imprevisti.

Il recupero dei costi

Il totale dei costi sarà coperto per 2/3 dal Cantone, quota confermata per iscritto dall'autorità cantonale il 26 aprile 2022. Per beneficiare di questo sussidio il Comune di Maggia è tenuto ad anticipare tutti i costi del progetto e ad assicurare la copertura del residuo 1/3, rivolgendosi poi al Comune di Cevio, al Patriziato di Someo e al Patriziato di Cevio-Linescio – enti proprietari e interessati dal progetto fluviale – per una suddivisione dei costi solidale e proporzionata ai vantaggi e alle responsabilità. Durante l'incontro del 24 maggio il Municipale Danilo Tormen ha comunicato che questi contatti sono già stati avviati e che i primi segnali sono positivi.

Un passo fondamentale

Il risanamento della superficie oggetto del Messaggio, come confermato dagli uffici cantonali coinvolti, è una condizione imprescindibile per il proseguimento dei lavori che danno di fatto avvio

al progetto di arginatura. Oltre all'aspetto di protezione ambientale, vi sono infatti delle esigenze operative di fondamentale importanza: il comparto ex Bionda andrà ad ospitare il materiale alluvionale e di scarto che deve essere rimosso dall'alveo del fiume e che per una questione di costi (da informazioni assunte dal Municipio in occasione dell'incontro del 24 maggio 2022 si parla di un risparmio di ca. CHF 3 mio.) e per evitare traffico in valle ma non solo, sarebbe improponibile smaltirlo altrove. Il Municipio e i progettisti hanno specificato che l'urgenza di procedere con il risanamento non è data dall'inquinamento bensì dalle esigenze di procedere con i lavori.

In poche parole, se non si procede con questo risanamento entro breve, anche per una questione di tempistica legata ai sussidi, tutto il progetto di arginatura non potrà essere eseguito, con conseguenze finanziarie e pianificatorie importanti per tutti gli enti interessati.

Verrebbero sostanzialmente buttati al vento 25 anni di lavoro e ingenti capitali già investiti dal Comune per predisporre l'esecuzione di un'opera di sistemazione territoriale di valenza regionale – sussidiata nella misura del 90% – pensata per permettere un futuro sviluppo alle importanti attività artigianali di estrazione della pietra e di lavorazione degli inerti, che di fatto rappresentano un'importante fetta dell'economia della Vallemaggia.

Le riflessioni della Commissione della gestione

La Commissione della gestione, il cui compito è quello di allestire un rapporto basato su riflessioni politiche orientate agli aspetti finanziari, considerando il fatto che sulle tematiche progettuali, tecniche e operative rifletterà la Commissione edilizia e opere pubbliche, ritiene coerente esporre le seguenti riflessioni, peraltro già condivise con il Municipio durante l'incontro del 24 maggio:

- L'assenza di una conferma scritta da parte dei due Patriziati coinvolti e del Comune di Cevio in merito alla loro volontà di coprire i costi residui del progetto di risanamento con una loro quota parte è sicuramente un punto critico. La Commissione della gestione, favorevole all'avanzamento del progetto e consapevole di non poter rimandare l'approvazione del credito per il risanamento nell'attesa di risposte, sentite le motivazioni del Municipio invita quest'ultimo ad utilizzare tutti i mezzi a sua disposizione per riuscire in tempi ragionevoli ad ottenere delle risposte ufficiali da parte dei citati enti, tenuto conto che la problematica è conosciuta da due anni e che da poco meno di un anno si è a conoscenza dei costi per il risanamento.
- La commissione della gestione invita inoltre il Municipio a perseguire come promesso la strada della comunicazione e della fermezza con tutti gli enti e le ditte coinvolte in questo grande progetto.

Conclusioni

La Commissione della gestione chiede cortesemente al Municipio di voler migliorare l'aspetto legato alla comunicazione e alle tempistiche di presentazione dei Messaggi, che in questa occasione è avvenuta in tempi troppo stretti, e di voler coinvolgere maggiormente le Commissioni

con momenti informativi e aggiornamenti puntuali. L'assenza di informazioni è solitamente la causa principale di discussioni e di malintesi, avere quindi accesso a tutta la necessaria conoscenza in merito ai progetti oggetto dei vari messaggi è un aspetto fondamentale per le Commissioni. A sostegno di questa osservazione vi è l'esito positivo dell'incontro del 24 maggio 2022, che ha permesso ai presenti di sciogliere la maggior parte dei dubbi legati al presente Messaggio. Ci si attende dunque un miglioramento generale della comunicazione tra Municipio e Consiglio comunale.


La Commissione della gestione, nonostante i dubbi e le perplessità sollevate, conscia della necessità di intervenire nel più breve tempo possibile sul sedime inquinato per risolvere un problema ambientale e per dare finalmente inizio ai lavori del progetto arginatura, invita il Consiglio Comunale a voler risolvere quanto segue:

1. È approvato un credito di CHF 723'000.00 a copertura delle spese di risanamento degli inquinamenti che interessano il comparto ex Bionda Granini SA a Riveo per la sua esecuzione si incaricherà il Comune di Maggia.
2. La spesa residua sarà caricata nel conto di bilancio 1462.011 e ammortizzata al tasso del 25%.
3. Il credito decade se non utilizzato entro 2 anni dalla data di approvazione del Consiglio Comunale.

Per la Commissione della gestione

Il Presidente

Pietro Quanchi



Il relatore

Patrick Felder



I membri

Manlio Campana



Vera Debernardi



Simone Franceschini



Luca Sartori



Marcello Tonini

